IL TIRRENO
PIOMBINO-ELBA

«Dimezzano il colle senza dirci niente»

La rabbia degli abitanti della Crocetta: per noi i prossimi 10-15 anni saranno un inferno

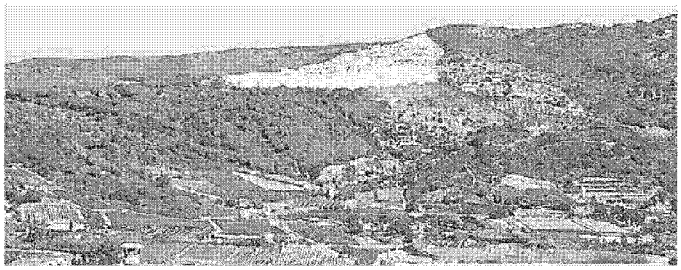
PORTO AZZURRO

Gli abitanti della Crocetta non vogliono che sia distrutto il crinale della collina su cui abitano e su cui qualcuno ha costruito attività imprenditoriali con consistenti investimenti che sarebbero vanificati.

Ne sa qualcosa **Lucio Facco** che ha recuperato i terrazzamenti, impiantato olivi e che vorrebbe portare avanti un'attività di agricoltura biologica. Ha saputo per caso di quanto era stato previsto a pochi metri da casa sua e si è mosso subito insieme ai suoi vicini. «Di questa richiesta di raddoppio della concessione della cava ne siamo venuti a conoscenza per caso, cercando degli atti in Comune – racconta Facco – è passato tutto sotto traccia, sotto silenzio, senza alcuna pubblicità».

Le persone sono state rassicurate sul fatto che non sarà manomesso il territorio. «Ma invece viene dimezzata una collina – spiega – eliminando il crinale di tutta una montagna». Racconta Facco che con il raddoppio della cava verrebbe distrutta una macchia di querce e di sughere secolari. «Nonostante questo – ribadisce – è stata data un'autorizzazione e il Comune ha approvato l'avvio del procedimento, secondo noi in maniera illegittima, visto che è stato fatto nel semestre bianco e senza avvisare i cittadini. Essendo almeno 50 gli espropriati, per legge dovevano essere avvisati in un altro modo. Qui si parla di un futuro disastro ambientale. Per i prossimi 10-15 anni tutto il circondario dovrà convivere con polvere, cavi, rumori camion che transitano tutto l'anno». «Ho investito in un procedimento che va verso quello che è il futuro dell'isola – termina – cioè il turismo e l'ecologia, invece qui si continua a scavare e distruggere». Non solo chi ha un'attività ma anche chi ha scelto di abitare nella zona per la sua bellezza ora si oppone a quanto potrebbe succedere a breve, come **Alberto Sozzi** che chiede che la cosa venga valutata bene. «È chiaro – dice – che gli interessi sono vari ma chi abita lì è innamorato di Porto Azzurro. È un posto dove si va a passeggiare e in bici. Alterarlo in questo modo è eccessivo. Richiamo l'attenzione – termina - sulla tutela di un paesaggio che deve essere rispettato. L'Elba è questa. Mentre quello che si prevede sulla collina mi sembra un grosso scempio". Gli abitanti hanno fatto osservazioni e raccolto firme. Ora la pratica è in sede di Via ma gli abitanti sperano che la Regione accolga le loro osservazioni.

(a.d.)



L'area di cava, prima dell'intervento di ripristino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.